



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

CHI\_1\_ 2016

### 2. Titolo del progetto

Talent School

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Sabrina
Cognome	Amistadi
Recapito telefonico	3336489971
Recapito e-mail	murialdo@futuromigliore.it
Funzione	RTO

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Solidarietà sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Solidarietà sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Quadrifoglio

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

STORO (TN) in Via Martinello n. 15

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

**Comune**

**Associazione (specificare tipologia) filodrammatica**

Comitato/gruppo organizzato locale

**Gruppo informale**

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**Istituto scolastico**

Pro Loco

Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 20/09/2015	Data di fine 11/11/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2016	Data di fine 30/03/2016
Realizzazione	Data di inizio 15/03/2016	Data di fine 30/06/2016
Valutazione	Data di inizio 01/07/2016	Data di fine 15/07/2016

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Valle del Chiese



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità**

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

**X Educazione e comunità**

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

**X Sostenere la formazione e/o l'educazione**

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

**X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani****X Supportare la genitorialità**

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici****12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Rispetto agli adulti: • Sensibilizzare la popolazione, in principale modo adulti di riferimento, su disturbi specifici del comportamento • Creare maggior interesse e attenzione verso tali tematiche • Dare un punto di sostegno e appoggio ai genitori che vivono tali esperienze con i loro figli

2 Rispetto ai giovani partecipanti: • Favorire l'espressione individuale e di gruppo • Incoraggiare l'accettazione della propria individualità • Attivare la creatività personale attraverso il fantastico e l'immaginario • Facilitare la crescita interrelazionale e la consapevolezza personale • Sviluppare la sincronizzazione con il gruppo con l'ambiente attraverso momenti d'insieme

3 Rispetto alla rappresentazione teatrale: • Far emergere il punto di vista dei ragazzi al fine di elaborare una storia teatrale; ampliare la creatività e la fantasia artistica attraverso l'ideazione, l'allestimento e la costruzione fisica delle scenografie. • Creare degli slogan su idee significative dei ragazzi; tali slogan saranno poi elaborati a spot da poter inserire nello spettacolo e videoregistrare. • Gli spot potrebbero poi girare sui social network (facebook, twitter, you tube...) in modo da lasciare una traccia più concreta ed attuale del lavoro fatto, oltre che più visibile al mondo esterno.

4 Rispetto ai giovani progettisti: o accompagnare e stimolare 5/6 giovani nella gestione e organizzazione delle attività

5



**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

**X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

**X Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

**X Animazione**

Redazione giornalistica/Rivista

**X Diffusione / promozione informazioni sui giovani**

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Questo progetto nasce dall'incontro di più bisogni che alcuni ragazzi della Valle del Chiese hanno manifestato:

- da un lato la consapevolezza che tutti sono diversi, ogni persona è un individuo e come tale è unico ed ha delle caratteristiche e delle peculiarità che spesso fanno fatica ad essere comprese ed accettate;
- dall'altra il fatto che nell'adolescenza molti cambiamenti stravolgono le proprie certezze e soprattutto a scuola si possono manifestare atteggiamenti e comportamenti a volte inadeguati.

La neo costituita Associazione Quadrifoglio è nata come un gruppo di mamme accomunate dall'aver dei figli con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.). Per tale motivo questa associazione si propone di promuovere:

- interventi e attività di accompagnamento e recupero rivolto a bambini e ragazzi con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A), con problemi di rendimento, disagio e disadattamento scolastico;
- gruppi di mutuo aiuto;
- attività di formazione quali seminari, convegni, laboratori, serate informative, momenti di recupero e potenziamento delle attività scolastiche;
- iniziative di incontro e ascolto e sostegno per famiglie e gruppi di ex alunni.

Per questo l'Associazione sta organizzando vari corsi specifici per le attività informatiche e dell'apprendimento. Ma fra le varie cose che questa Associazione intende perseguire vi è anche la valorizzazione dei talenti dei ragazzi e questo lo si può fare solo migliorando la consapevolezza di ognuno con i propri limiti e le proprie potenzialità.

Già l'adolescenza è un momento difficile e complesso dai confini sempre meno definiti, dove il rischio di un prolungamento interminabile di un'età in cui non si è più bambini ma nemmeno adulti, provoca un forte senso di inadeguatezza.

Se poi aggiungiamo episodi di bullismo, che stanno diventando sempre più frequenti anche nelle nostre scuole trentine, non stupiamoci dei gravi danni emotivi che possano avere alcuni ragazzi.

Non è detto che singoli atteggiamenti di bullismo, nuociano alla società in modo devastante, ma di sicuro sfavoriscono lo sviluppo sociale ed alimentano l'aggressività e la criminalità.

Per questo si è pensato di partire dalla realtà che oggi noi conosciamo con i nostri ragazzi che hanno difficoltà di apprendimento e non solo, per non farli sentire soli ed emarginati.

Da qui l'idea di mostrare come le difficoltà altrui possono essere vissute sia nel bene che nel male, ma in chiave sempre diversa soprattutto nel gruppo.

Spesso difficoltà e momenti di crisi possono sopraffare il singolo, ma ci si può rialzare con coraggio, intelligenza, creatività, pensiero positivo e voglia di vivere a pieno le proprie capacità.

Per questo il nostro progetto dovrebbe essere di stimolo non solo a chi ha delle difficoltà ma anche a chi è fortunatamente già consapevole di sé, per mettersi in gioco e creare un gruppo nuovo che vada al di là dell'età (con una fascia che può andare dagli 11 anni in su), della provenienza scolastica (medie, superiori...) e della localizzazione (dal basso all'alto Chiese).

### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



#### FASE 1:

Marzo/aprile: organizzazione di due serate aperte alla cittadinanza, (soprattutto genitori, insegnanti, educatori, animatori,... in collaborazione con l'Istituto del Chiese, promosse tramite locandine su tutto il territorio: I temi che si andranno a trattare:

o prima serata: DSA, Disturbi specifici dell'apprendimento, con la presenza dello scrittore Giacomo Cutrera che ha scritto "Il Demone Bianco" e il prof. Giacomo Stella che ha scritto vari libri sui DSA per portare testimonianze di persone che hanno avuto la forza e il coraggio di dichiarare, tramite la pubblicazione di libri, le loro difficoltà.

o Seconda serata a cura del Centro Ricerca e Sviluppo della Comunità Murialdo sulla tematica del bullismo così sviluppata:

- Definizione di bullismo: elementi distintivi (rispetto a conflitto, violenza, maltrattamento) e elementi in comune; target del bullismo: la diversità come elemento chiave; Ruoli nel bullismo: vittima, astante, bullo, adulti, comunità di riferimento (adesione al paradigma ecologico); Paradigma dell'interazione come modello per leggere gli episodi di bullismo
- Fasi e ruoli coinvolti in episodi di bullismo a scuola
- Visione di 2 video-stimolo
- Discussione in piccolo gruppo
- Raccolta di domande e considerazioni in plenaria
- Conclusione: lettura di Albo illustrato

#### FASE 2:

Promozione di un percorso teatrale rivolto a 20 giovani della valle del Chiese nella fascia 11/24 anni interessati a creare uno spettacolo teatrale partendo dagli spunti emersi dalle precedenti serate. L'opportunità verrà promossa tramite locandine (pieghevoli) distribuite su tutto il territorio della Valle del Chiese anche tramite la collaborazione con L'Istituto del Chiese. Tra gli organizzatori ci saranno alcuni ragazzi dei comuni di Condino, Cimego e Castel Condino, che già hanno partecipato alla fase di progettazione, che collaboreranno, con alcuni adulti volontari dell'associazione "Quadrifoglio", nella realizzazione delle attività, assumendosi specifici impegni di gestione e realizzazione.

#### FASE 2:

Raccolta iscrizioni e incontri (da marzo a giugno) con il gruppo dei partecipanti al fine di una conoscenza reciproca e condivisione degli obiettivi. Saranno affrontate riflessioni di come i ragazzi vivono la scuola focalizzando poi l'attenzione su punti di forza e debolezza. Grazie all'aiuto di esperti si cercherà di portare stati d'animo, emozioni, vissuti, gioie e dolori dei ragazzi su un palco creando una rappresentazione teatrale. La performance che si andrà a creare sarà arricchita con vari elementi artistici a seconda della predisposizione ed affinità dei ragazzi (in base a chi già sa suonare, ballare, cantare,...); ogni ragazzo potrà scegliere il ruolo che più gli si addice e gradisce. La libera espressione deve dominare sull'imposizione di copioni o obblighi teatrali. Il lavoro deve nascere dai ragazzi secondo i canali dell'improvvisazione teatrale. La partecipazione dovrà essere sempre attiva in quanto varie sono le tematiche da affrontare e da sviscerare. Oltre agli impegni degli artisti da palcoscenico (ballo, recita e canto) ci sarà lavoro anche per scenografi e coreografi. Qui i ragazzi più grandi, in collaborazione con gli adulti referenti e volontari, cercheranno di guidare i più giovani in varie creazioni artistiche.

Calendario incontri che si terranno il sabato pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00.

5 e 19 marzo;

2 - 9 - 16 - 23 - 30 aprile;

7 - 14 - 21 - 28 maggio;

Durante la preparazione dello spettacolo gli esperti punteranno anche sulla creazione di piccoli slogan da trasformare in una sorta di "spot" da poter inserire nello spettacolo. Tali spot potranno essere impiegati poi sui social network (facebook, twitter, you tube...) al fine di sensibilizzare giovani e adulti su determinate tematiche preventive inerenti il mondo giovanile e dare quindi un seguito alle rappresentazioni teatrali.

Il lavoro

#### FASE 3:

Dal 4 giugno: Restituzione delle attività con la messa in scena dello spettacolo nei teatri della Valle del Chiese.

#### FASE 4

Luglio: Momento di valutazione in itinere e finale con equipè tecnica del piano giovani e collaboratori al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto. Somministrazione di appositi questionari di gradimento al gruppo dei ragazzi partecipanti e aiutanti gestori del progetto.



Specifica sulle spese:

**COMPENSI**

- € 1800,00 (ore 36 X € 50,00) Lara Finadri, attrice, regista e formatrici in laboratori teatrali per bambini
- € 600,00 (ore 12 x 50,00) Ugo Baldessari x sezione canto
- € 600,00 (ore 12 x € 50,00) Michela Cannoletta scenografa
- € 180,00 (ore 3 x € 60,00); Giacomo Cutrera
- € 300,00 ( € 300,00); esperto per serata sul bullismo del Centro Ricerca e Sviluppo della Comunità Murialdo

**RIMBORSI SPESA per viaggi dei docenti teatrali andate e ritorno Trento-Condino**

- Lara Finadri 12 viaggi x 146,6 = 1759,2 Km x 0,4920 = 865,53 €
- Ugo Baldessari 4 viaggi x 146,6 = 586,4 Km x 0,4920 = 288,50 €
- Michela Cannoletta 4 viaggi x 146,6 = 586,4 Km x 0,366805 = 215, 10 €
- Giacomo Cutrera più volontario 230.87 € circa

**PROMOZIONE**

- € 500,00 La comunicazione delle farie fasi (serate x genitori, raccolta iscrizioni gruppo spettacolo, promozione spettacoli nei teatri locali) viene fatta tramite stampa cartacea (depliant pieghevoli e manifesti) piu mezzi informatici

### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Risultati attesi dal lavoro di gruppo:

- FACILITARE l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio
- INCENTIVARE la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza
- SPERIMENTARE nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi
- APPRENDERE le diverse metodologie del rilassarsi, autoconcentrarsi, autogestirsi e l'utilizzo delle diverse modalità espressive per le diverse situazioni
- PADRONEGGIARE strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea
- ESPLORARE le potenzialità espressive nella elaborazione e soluzione dei problemi
- PROMUOVERE lo sviluppo delle capacità metarappresentativa attraverso l'uso del linguaggio pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.

Risultati sui genitori, insegnanti e cittadinanza:

- Buona partecipazione alle serate aperte
- Maggior attenzione ed interesse verso le tematiche trattate

Risultati sui giovani progettisti:

- Acquisizione di competenze organizzative da parte di almeno 3 ragazzi
- Nascita di nuovi stimoli per progettazioni future

### 14.4 Abstract

L'associazione "Il quadrifoglio" vuole sensibilizzare giovani e adulti verso una maggior conoscenza dei disturbi specifici del comportamento: come decifrare, come interagire, come convivere. Il tutto attraverso il gioco dell'improvvisazione e la libera espressione nelle forme artistiche teatrali.



## 15. Target

### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

**Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni**

**Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 15**

### 15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

**Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

**Adolescenti 15-19 anni**

**Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 20**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 200**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

Passaparola

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?	
1	Questionario equipè tecnica Momento di verifica finale tra gli organizzatori e collaboratori
2	Momento di verifica finale tra gli organizzatori e collaboratori
3	Numero partecipanti alle serate in teatro
4	
5	

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 250,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) attrezzature musicali	€ 500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale per le scenografie e coreografie	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1800	€ 1800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 600	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 600	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 180	€ 180,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 300	€ 300,00
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 150,00
9. Rimborsi spese (specificare) per formatori	€ 1600,00
10. Assicurazione	€ 250,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 400,00

**Totale A: € 7830,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 400,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 400,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 7430,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni	€ 2115,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM del Chiese	€ 1000,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 600,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 3715,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7430,00	€ 2115,00	€ 1600,00	€ 3715,00
percentuale sul disavanzo	28.4657 %	21.5343 %	50 %